

Editoriale

Autor(en): **Bignasca, Nicola**

Objektyp: **Preface**

Zeitschrift: **Mobile : la rivista di educazione fisica e sport**

Band (Jahr): **10 (2008)**

Heft 1

PDF erstellt am: **21.07.2024**

Nutzungsbedingungen

Die ETH-Bibliothek ist Anbieterin der digitalisierten Zeitschriften. Sie besitzt keine Urheberrechte an den Inhalten der Zeitschriften. Die Rechte liegen in der Regel bei den Herausgebern.

Die auf der Plattform e-periodica veröffentlichten Dokumente stehen für nicht-kommerzielle Zwecke in Lehre und Forschung sowie für die private Nutzung frei zur Verfügung. Einzelne Dateien oder Ausdrucke aus diesem Angebot können zusammen mit diesen Nutzungsbedingungen und den korrekten Herkunftsbezeichnungen weitergegeben werden.

Das Veröffentlichen von Bildern in Print- und Online-Publikationen ist nur mit vorheriger Genehmigung der Rechteinhaber erlaubt. Die systematische Speicherung von Teilen des elektronischen Angebots auf anderen Servern bedarf ebenfalls des schriftlichen Einverständnisses der Rechteinhaber.

Haftungsausschluss

Alle Angaben erfolgen ohne Gewähr für Vollständigkeit oder Richtigkeit. Es wird keine Haftung übernommen für Schäden durch die Verwendung von Informationen aus diesem Online-Angebot oder durch das Fehlen von Informationen. Dies gilt auch für Inhalte Dritter, die über dieses Angebot zugänglich sind.

mobile

«mobile» (anno 10, 2008) è nata dalla fusione delle riviste «Macolin» (1944) e «Educazione fisica nella scuola» (1890)

Editori: Ufficio federale dello sport Macolin, rappresentato dal suo direttore, Matthias Remund, Associazione svizzera di educazione fisica nella scuola, rappresentata dal suo presidente, Joachim Laumann

Coeditore: L'Ufficio svizzero per la prevenzione degli infortuni upi è il nostro partner per tutte le questioni inerenti la sicurezza nello sport.

Indirizzo: «mobile», UFSPD, 2532 Macolin, Tel.: +41 (0)32 327 64 18, Fax: +41 (0)32 327 64 78, E-mail: mobile@baspo.admin.ch, www.mobile-sport.ch

Redazione: Francesco Di Potenza, Pot (Caporedattore, edizione tedesca), Nicola Bignasca, NB (Responsabile editoriale), Lorenza Leonardi Sacino, LLe (Edizione italiana), Raphael Donzel, RDo (Edizione francese), Daniel Käsermann, dk (Redazione fotografica), Philipp Reinmann (foto)

Grafica e impaginazione: Franziska Hofer, Monique Marzo

Traduttori: Davide Bogiani, Gianlorenzo Ciccozzi, Roberta Ottolini Kühni, Lorenza Leonardi Sacino

Stampa: Zollikofer AG, Fürstenlandstrasse 122, 9001 St. Gallen, Tel.: +41 (0)71 272 77 77, Fax: +41 (0)71 272 75 86

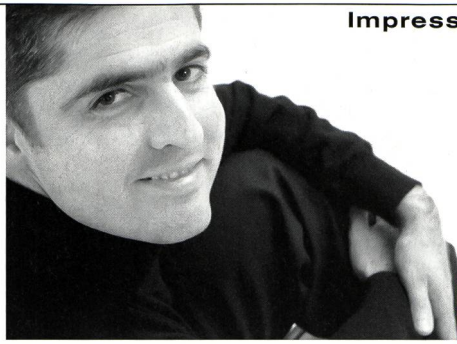
Riproduzione: Gli articoli, le foto e le illustrazioni pubblicate su «mobile» sono soggetti al diritto d'autore e non possono essere riprodotte o copiate, in tutto o in parte, senza autorizzazione da parte della redazione. La redazione declina ogni responsabilità per i testi e le fotografie inviati senza esplicita richiesta.

Abbonamenti / Cambiamenti di indirizzo: Zollikofer AG, Leserservice, Fürstenlandstrasse 122, 9001 St. Gallen, Tel.: +41 (0)71 272 74 01, Fax: +41 (0)71 272 75 86, E-mail: mobileabo@zollikofer.ch

Prezzo di vendita: Abbonamento annuale (6 numeri): Fr. 42.- (Svizzera), F 31.- (estero), mobileclub: Fr. 15.- Numeri arretrati: Fr. 10.-/F 7.- (spese di spedizione escluse).

Annunci pubblicitari: Zollikofer AG, Alfred Hähni, Riedstrasse 11, 8824 Schönenberg, Tel.: +41 (0)44 788 25 78 Fax: +41 (0)44 788 25 79

Tiratura (REMP)
Edizione in italiano: 2012 esemplari
Edizione in tedesco: 9569 esemplari
Edizione in francese: 2185 esemplari
ISSN 1422-7894



Care lettrici,
cari lettori,

«I bambini non mangiano di più, si muovono di meno». Lo afferma il parlamentare europeo Pál Schmitt. E lo slogan coniato dall'ex campione di scherma ungherese ha fatto breccia nelle teste e nei cuori dei suoi colleghi che hanno approvato a stragrande maggioranza la relazione in cui egli si chiede agli Stati membri dell'Unione europea di inserire nell'orario scolastico almeno tre lezioni settimanali di educazione fisica (cfr. articolo a pag. 9).

Il fine giustifica i mezzi – e anche gli argomenti –, vien voglia di dire. E dunque: bravo onorevole Pál Schmitt. Ma siamo poi sicuri che «i bambini non mangiano di più e si muovono di meno»? Da uno studio commissionato dall'Unione europea al ricercatore inglese Ken Hardman si evince sì che il tempo dedicato all'educazione fisica scolastica è in diminuzione, si è passati da 117 a 101 minuti settimanali negli ultimi sei anni, ma il quadro generale è molto più sfaccettato e sfumato. L'Europa viaggia a più velocità anche in ambito di promozione delle attività motorie e sportive. Vi sono eccellenze e situazioni disastrose. Anche all'interno di un singolo Stato – come anche da noi in Svizzera e in Italia per inciso – vi sono bambini che si muovono più che a sufficienza e altri invece che sono completamente inattivi a livello motorio. Lo stesso principio ci pare che valga anche per le abitudini alimentari. Ci sono bambini e genitori che le curano scrupolosamente ed altri che si abbuffano senza inibizioni.

Ma il pericolo maggiore di affermazioni così lineari e categoriche è quello di suggerire una relazione monocausale che non tenga conto della complessità della situazione. La tesi «i bambini non mangiano di più, si muovono di meno» è fuorviante nella misura in cui la si colloca in relazione diretta con il problema dell'obesità. Infatti, ciò lascia sottintendere che, visto che «i bambini non mangiano di più e si muovono di meno», la causa principale dell'obesità è da ascrivere alla mancanza di movimento. E ciò non corrisponde al vero.

L'obesità ha molteplici cause. Il governo inglese ha pubblicato un interessante studio in cui viene riprodotta la «mappa» di questa patologia. Vi si contano in totale dieci fattori principali – media, socialità, psiche, economia, alimentazione, attività fisica, infrastrutture, sviluppo, biologia, medicina –, fattori che a dipendenza di come interagiscono possono favorire o prevenire il diffondersi di questa malattia. Pertanto, una buona attività fisica e sportiva è un presupposto indispensabile ma da sola non è sufficiente per risolvere questa pandemia. È bene esserne coscienti per evitare di proporre ricette semplicistiche che non portano a nulla.

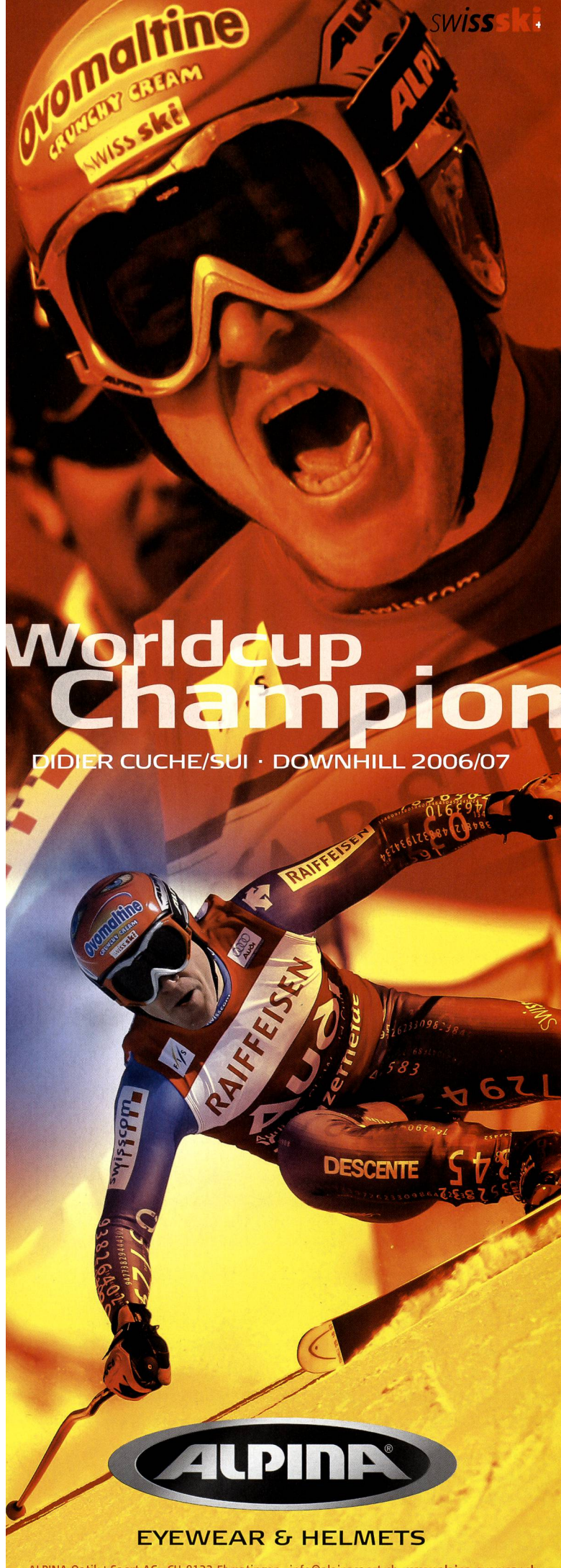
Nicola Bignasca

› Nicola Bignasca
mobile@baspo.admin.ch

Per saperne di più

.....

www.mobile-sport.ch
www.ufspo.ch
www.asep-svss.ch



**Worldcup
Champion**

DIDIER CUCHE/SUI · DOWNHILL 2006/07



EYEWEAR & HELMETS

ALPINA Optik+ Sport AG · CH-8123 Ebmatingen · info@alpinasport.ch · www.alpina-eyewear.ch

● ● ● ●
Scuola Universitaria Professionale Bernese
**Scuola universitaria federale
dello sport di Macolin SUFSM**

Corso di master in Sport di punta 2008-2010



La SUFSM lancia nel settembre del 2008 il corso «Master of Science SUFSM in Sports con approfondimenti nello sport di punta» – un’offerta formativa unica in Svizzera. La formazione – interdisciplinare e basata sulla pratica – apre interessanti prospettive professionali nel campo dello sport di punta o in settori affini.

Condizioni d’ammissione

- Titolo di bachelor in sport o scienze motorie.
- La pratica sportiva ad alto livello costituisce titolo preferenziale.
- L’insegnamento è previsto in tedesco ed in francese.

Scadenza per le iscrizioni
31 marzo 2008

Inizio del ciclo di studi
15 settembre 2008

Durata

- 3 semestri a tempo pieno.
- Possibilità di suddividere la frequenza i periodi più lunghi.

Informazioni ed iscrizioni

Scuola universitaria federale dello sport Macolin SUFSM
Segreteria cicli di studio
2532 Macolin

tel. +41 (0)32 327 62 26
office@ehsm.bfh.ch

www.ehsm.ch

